



IL MONASTERO INVISIBILE

Una rete di preghiera per la pace, nel segreto del mondo

Intenzione del MESE di SETTEMBRE 2016

Corano, pistola e cintura esplosiva: i leoncini del Califfo vanno al martirio - In Siria e Iraq migliaia di bambini frequentano i corsi imposti dall'Isis. I pilastri dell'educazione sono Islam salafita e addestramento militare

Corano e cintura esplosiva. Nelle scuole del Califfato si prepara una generazione di terroristi e kamikaze, disposti a immolarsi già da bambini, persino a otto anni. È uno degli aspetti più inquietanti della costruzione dello Stato islamico in Siria e Iraq. Migliaia di piccoli frequentano i nuovi corsi imposti dall'Isis in tutto il territorio sotto il suo controllo. Che prevedono due pilastri: Islam nella versione salafita più estremista possibile, istruzione militare fin dalle prime classi.

Finita la scuola ci sono i campi di addestramento. I «leoncini» del Califfo Abu Bakr al-Baghdadi apprendono a usare pistole e kalashnikov a dieci, dodici anni, vestono piccole tute mimetiche e proclamano che il loro più grande desiderio della vita è diventare «shahid», «martiri». Il lavaggio del cervello sistematico ha dato i suoi frutti. A febbraio scorso erano già stati catalogati 89 attacchi lanciati da kamikaze minorenni. Ma in totale potrebbero essere centinaia. E poi ci sono i bambini boia. Pubblicizzati con il massimo entusiasmo in video di propaganda dell'orrore. Il più piccolo aveva quattro anni.

Solo nel 2015 sono apparsi almeno una ventina di video con protagonisti i «leoncini». In genere l'ambiente è idilliaco, zone verdi vicino a Raqqa, lungo l'Eufrate, dove i piccoli studiano, pregano e sparano all'aperto, saltano ostacoli, recitano shure del Corano e imparano le arti marziali. E proclamano di sognare il martirio nella guerra contro gli infedeli.

Come in tutti i regimi dittatoriali l'ideologia estremista fa presa più facilmente sui bambini. E l'Isis sfrutta appieno la totale sottomissione della generazione più giovane. Emblematico è un video girato nella provincia di Aleppo nel febbraio 2016. Un ragazzino abbraccia i genitori. Poi indossa la cintura esplosiva. Si inginocchia verso il padre e gli bacia la mano prima di partire per la missione suicida. Il filmato faceva parte di una campagna di reclutamento.

La macchina dei kamikaze-bambini gira a pieno regime. In un rapporto pubblicato lo scorso febbraio, realizzato per conto dell'Accademia Militare di West Point, «The Islamic State is mobilizing children and youth at an increasing and unprecedented rate», erano confermati 89 attacchi suicidi compiuti da minori in Iraq e Siria dalla metà del 2014. Il 60% avevano fra i 12 e i 16 anni, la fascia di età del kamikaze di Gaziantep. Almeno undici erano tra gli 8 ed i 9 anni.

I bambini impossibilitati nella scelta del loro futuro, i bambini speranza per il futuro. Chiediamo con insistenza che la vita sia per tutti, soprattutto per i più piccoli, bellezza, ricchezza, ..., PACE, vita!

PREGHIERA: INNO ALLA VITA

La vita è un'opportunità, coglila.
La vita è bellezza, ammirala.
La vita è beatitudine, assaporala.
La vita è un sogno, fanne una realtà.
La vita è una sfida, affrontala.
La vita è un dovere, compilo.
La vita è un gioco, giocalo.
La vita è preziosa, conservala.
La vita è una ricchezza, conservala.
La vita è amore, godine.
La vita è un mistero, scopriilo.
La vita è promessa, adempila.
La vita è tristezza, superala.
La vita è un inno, cantalo.
La vita è una lotta, vivila.

La vita è una gioia, gustala.
La vita è una croce, abbracciala.
La vita è un'avventura, rischiala.
La vita è pace, costruiscila.
La vita è felicità, meritala.
La vita è vita, difendila.

(Santa Teresa di Calcutta)